



L' ASSOCIAZIONE CULTURALE KERRES

KERRES

in collaborazione con:



con il patrocinio di:



presenta

la mostra fotografica

LA MEMORIA DEL LAVORO IN POSA
itinerari di archeologia industriale in molise

a cura di **FRANCESCA ANNECCHINI**

con Lucia Checchia, Giuseppe Lametra, Paola Palombino

Agnone dall' 8 al 31 Agosto Teatro Italo Argentino

Orari di apertura: 10.00 - 13.00 17.00 - 19.00

Inaugurazione: Venerdì 8 Agosto ore 19.00

scatti d'autore di Giuseppe Zupa



Provincia di Campobasso



LE DONNE DEL CARNO



GRUPPO ZUPA

DI GIUSEPPE GALIANO
Assistenza Tecnica
Lavoro e più
Molise

Assistenza
F.LLI RIBOWANI
Molise

ASSOCIATI
Molise

La mostra è curata da **Francesca Anneccchini** (Ortona 1982). Laureata con il massimo dei voti in Scienze Turistiche presso l'Università degli Studi del Molise, ha presentato una tesi in Archeologia Industriale dal titolo "Un itinerario turistico lungo il Biferno: la via dei mulini", avvicinandosi in questo modo ai temi della tutela della salvaguardia e della valorizzazione turistica del territorio.

Tra i suoi ultimi impegni si segnalano la ricerca documentaria sul tracciato ferroviario Termoli-Campobasso, con particolare riguardo alla stazione di Larino e la partecipazione alla mostra itinerante "Percorsi del patrimonio industriale in Italia" realizzata dall'AIPAI in occasione del congresso TICCIH 2006.

Segretaria di redazione della newsletter nazionale dell'AIPAI (Associazione Italiana per il Patrimonio Archeologico Italiano) e collaborazione attiva della sezione AIPAI Molise, ha ottenuto recentemente una borsa di studio per lo svolgimento di una ricerca sul patrimonio industriale molisano.

Ha partecipato, in qualità di relatrice, al ciclo di seminari "Il Molise. Letture geostoriche per il turismo", curato dalla prof.ssa Monica Meini (dipartimento SEGES dell'Università del Molise in collaborazione con l'Associazione Italiana Insegnanti di Geografia - Sezione Molise).

Attualmente ha in corso di pubblicazione la propria tesi di laurea in un volume curato dal prof. Roberto Parisi, docente di Archeologia Industriale e Storia della Città e del Territorio presso l'Università degli Studi del Molise.

L'Associazione Culturale "Kerres - Giovani per l'Alto Molise", nasce ufficialmente nel 2004.

Legalmente riconosciuta e iscritta nel registro regionale delle Associazioni Culturali, ha come obiettivo principale il rilancio culturale non solo di Agnone ma dell'intero hinterland.

Le origini del suo nome vanno ricercate in un mondo lontano, popolato da poteri e spiriti misteriosi. Kerres, dea protettrice del grano e propiziatrice della fecondità della terra, fungeva da guida per tutti gli dei venerati dal popolo sannita. Il suo nome è menzionato nella Tavola Osca, la preziosa tavoletta in bronzo rinvenuta nell'Agro di Agnone e attualmente conservata al British Museum.

I Giovani per l'Alto Molise, come i loro antenati, affidano alla nuova "Kerres" la speranza di ottenere un "buon raccolto" in tutti i campi con l'auspicio di affondare in ciascuno di essi le proprie "radici".



Studio fotografico
Giuseppe Zupa



LE DUNE DEL CARDO
Termoli



GRUPPO ZARA
Montenero

DI GREGORIO GIULIANO
Assistenza Tecnica
caldole e gas
Montenero

Macelleria
F.LLI RUSCIANO
Montenero

BANCA TOSCANA
Montenero

Molise - AIPAI Sezione Molise
Coordinatore: Roberto Parisi
roberto.parisi@unimol.it

Segretario: Ilaria Zilli
zilli@unimol.it

Tesoriere: Mariangela Bellomo
mariangelabello@virgilio.it

**L'ASSOCIAZIONE CULTURALE
KERRES**



in collaborazione con:



con il patrocinio di:



presenta

la mostra fotografica

LA MEMORIA DEL LAVORO IN POSA

itinerari di archeologia industriale in molise

a cura di

FRANCESCA ANNECCHINI
con Lucia Checchia, Giuseppe Lametza, Paola Palombino

Agnone dall' 8 al 31 Agosto
Teatro Italo Argentino

Orari di apertura: 10.00 - 13.00 17.00 - 19.00
Inaugurazione: Venerdì 8 Agosto ore 19.00

scatti d'autore di Giuseppe Zupa

Mostra Fotografica

LA MEMORIA DEL LAVORO IN POSA itinerari di archeologia industriale in Molise

Conoscere e tutelare i resti fisici dell'industrializzazione del nostro Paese e, più in generale, i segni della memoria del lavoro che hanno caratterizzato nel lungo periodo le diverse realtà regionali italiane, è una delle necessità sempre più avvertite nelle politiche nazionali di governo e di valorizzazione turistica del territorio.

I beni dell'età proto-industriale e industriale sono oggi a pieno titolo considerati parte integrante del patrimonio culturale italiano, ma l'azione di conoscenza, di salvaguardia e di promozione culturale di questo specifico patrimonio è sempre più demandata alla sensibilità di enti ed associazioni locali.

La mostra fotografica "La memoria del lavoro in posa - Itinerari di archeologia industriale in Molise", da me curata, con la collaborazione scientifica ed organizzativa di Lucia Checchia, Giuseppe Lamelza e Paola Palombino (dottori in Scienze Turistiche dell'Università degli Studi del Molise e attivi soci dell'AIPAI Molise) ha come obiettivo quello di promuovere la conoscenza del patrimonio archeologico industriale regionale; la riscoperta dei luoghi del lavoro che, per un lungo periodo, hanno caratterizzato la storia economica del Molise; la necessità di sensibilizzare gli abitanti di questi luoghi verso una tutela, una valorizzazione ed una fruizione integrata del patrimonio culturale e paesaggistico.

La mostra si colloca nell'ambito delle attività di studio e di sensibilizzazione promosse da alcuni anni dall'Università degli Studi del Molise e dalla sezione locale dell'AIPAI, cogliendo anche le sollecitazioni che provengono dalle più recenti iniziative promosse dalla Regione per lo sviluppo di nuove prospettive ecomuseali sul nostro territorio.

Gli scatti, opera del fotografo molisano Giuseppe Zupa, da sempre sensibile e attento ai temi della valorizzazione e del recupero del patrimonio archeologico industriale, rappresenteranno, con immagini panoramiche e dettagli corredati da didascalie ragionate, i siti selezionati.

La mostra illustra alcune testimonianze del patrimonio

archeologico industriale molisano individuate tra i principali settori produttivi della storia economica regionale, dall'età paleo e proto-industriale a quella industriale (lanifici, mulini, pastifici, frantoi, centrali idroelettriche, stazioni ferroviarie, ponti, fornaci, fonderie e così via).

La mostra, esposta per la prima volta presso la biblioteca comunale "G. Perrotta" di Termoli (2 - 10 luglio 2008) con il patrocinio del Comune di Termoli, dell'AIPAI Molise ed il contributo finanziario dell'associazione Euroclub Molise '92, ha già incontrato i favori del pubblico e di alcune istituzioni locali, assumendo un carattere itinerante. L'esposizione di Agnone, realizzata grazie alla sensibilità ed al sostegno dell'Associazione Kerres, si configura come seconda e fondamentale tappa di un lungo percorso culturale tra i paesaggi molisani del lavoro.

Francesca Anneccchini



Giuseppe Zupa è nato a Termoli nel 1979.

Già dalle scuole medie mostra interesse per la fotografia, frequentando corsi di tecnica fotografica e di sviluppo e stampa in camera oscura.

Diplomato presso il Liceo Scientifico Alfano da Termoli, scuola che gli permetterà di sviluppare buone conoscenze culturali di base, con particolare attenzione nel campo dell'arte, della storia, delle scienze naturali e delle tecnologie.

Nel 1997 partecipa all'esame di ammissione presso l'Accademia di Belle Arti di Firenze, dove viene ammesso al corso di Decorazione Artistica tenuto dal prof. Celestino Ferraresi. Nei cinque anni di corso frequenterà corsi di Storia dell'Arte, Design, Tecniche della Scultura, Incisione, Storia della Musica, esplorando un campo più ampio possibile di conoscenze tecniche e storiche. Frequenta per due anni il Corso di Fotografia tenuto dal fotografo Maurizio Berlincioni, artista molto attento alla scena sociale e alla fotografia di ricerca. Dalle sue lezioni cresce la voglia di una fotografia più personale, meno invasiva, ad ampio raggio, che riesca a catturare l'ambiente circostante per come è realmente, una fotografia quindi di cronaca, reportage, documentaria. Dietro ogni immagine deve esistere una ricerca attenta, che non si limiti alla semplice pressione di un tasto, predilige lavorare come un osservatore discreto, attento alla composizione grafica della scena inquadrata, dove il fotografo deve solo raccogliere quello che l'ambiente circostante offre, senza modificarlo.

Dall'ottobre 2006 è titolare dello Studio Fotografico "15 mani" a Termoli, convinto che il Molise sia una terra ricca di un forte potenziale culturale incontaminato, che però ha bisogno di un profondo processo di valorizzazione, come già accaduto per esempio in regioni quali la Toscana e l'Umbria. Inizia quindi il suo processo di collaborazione con diverse realtà culturali locali, partecipando con entusiasmo a tutte quelle iniziative e attività che gli vengono proposte nell'ambito sociale e artistico, dove gli viene riconosciuto l'impegno e il supporto necessario per la realizzazione dei vari progetti.

Con questa sua collaborazione per la realizzazione della mostra fotografica sull'Archeologia Industriale in Molise, intende offrire la sua interpretazione per la promozione di un aspetto tanto importante del patrimonio locale, forte di un entusiasmo e attenzione speciale per l'argomento, che negli anni passati ha già avuto modo di incontrare, e per tutte quelle persone che tanto impegno e passione mostrano nello studio e sensibilizzazione per lo sviluppo del territorio.